



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

08 Ottobre 2026

Regione riconosce la prima zona di innovazione e s della meccatronica lombarda

Per info



Bergamo consolida il proprio ruolo di riferimento per la meccatronica e la manifattura avanzata. Il progetto B.R.I.D.g.E. - Ecosystem è stato riconosciuto da Regione Lombardia come prima Zona di Innovazione e Sviluppo (ZIS) lombarda, accreditata e realizzata.

Il progetto è stato al centro dell'incontro dell'8 ottobre, con la partecipazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che ha costruito e sostenuto la candidatura bergamasca.

Il progetto B.R.I.D.g.E. coinvolge una rete che comprende Consorzio Intellimech, Confindustria Bergamo, Camera di Commercio di Bergamo e Kilometro Rosso e gli altri soggetti dell'ecosistema territoriale e regionale della ricerca, della formazione e dell'innovazione.

Il riconoscimento rappresenta un risultato significativo per un percorso nato dalla capacità del territorio di costruire una rete di imprese produttive. La proposta è stata sviluppata nell'ambito del Tavolo Bergamo 2030, mettendo in rete sistema delle imprese e ecosistema dell'innovazione e accelerare il trasferimento delle tecnologie verso il tessuto produttivo.

La ZIS bergamasca nasce infatti dalla forza di una filiera meccatronica ampia e articolata, che coinvolge l'intera catena di competenze tecnologiche e scientifiche, infrastrutture di ricerca e imprese con una forte propensione all'innovazione.

Le dichiarazioni

Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia: « La Zona di Innovazione e Sviluppo è uno dei territori lombardi di fare sistema. Il primo riconoscimento del percorso del Boosting Research & Innovation for the Development of the Territory insieme da imprese, università, enti di ricerca, formazione e istituzioni. Bergamo ha una vocazione forte nella meccatronica e nell'ecosistema dell'innovazione, capace di attrarre investimenti, competenze e nuove opportunità di crescita. Regione Lombardia riconosce la competitività del territorio e della filiera lombarda della meccatronica. L'auspicio è che presto siano molte altre le ZIS a riconoscere le competenze di ciascun territorio, mettendole a sistema per rafforzare la competitività dell'intera Lombardia».

Matteo Zanetti, Presidente di Confindustria Bergamo: «Il riconoscimento della ZIS rappresenta un risultato importante sostenuto fin dall'inizio questo progetto perché parte da una convinzione precisa: un territorio industriale come il nostro deve mettere in connessione competenze, ricerca, infrastrutture e imprese, rendendole accessibili a un sistema sempre più ampio di Bergamo di costruire progettualità condivise attorno alle proprie vocazioni industriali. Ora la sfida è trasformare questa rete, ridurre ulteriormente la distanza tra ricerca e applicazione industriale, facilitare l'accesso alle tecnologie più avanzate, fare imprese nei processi di innovazione. Allo stesso tempo può rafforzare il posizionamento di Bergamo come territorio capofila imprenditoriale ad alto contenuto tecnologico.»

Gianluigi Viscardi, Presidente di Consorzio Intellimech: «B.R.I.D.g.E. nasce da una convinzione che, come Intellimech, lavorano insieme, condividendo competenze, infrastrutture e obiettivi. I Living Lab previsti dal progetto, come JOiNT LAB Dalmine, rappresentano concretamente questa visione: luoghi nei quali ricerca, sperimentazione e bisogni industriali possono essere sperimentati in un ecosistema ancora più articolato, mettendo in connessione soggetti e competenze diverse e rafforzando la sfida che abbiamo davanti: fare del territorio un laboratorio diffuso dell'innovazione, capace non soltanto di sviluppare competenze ma solo per il territorio bergamasco».

« La meccatronica rappresenta uno degli elementi distintivi del sistema produttivo bergamasco e, soprattutto, non va letta in modo ampio e trasversale. » Sottolinea **Giovanni Zambonelli, Presidente della Camera di Commercio di Bergamo** « Consorzio Intellimech, a realtà specializzate in lavorazioni meccaniche, componentistica e sottosistemi- a cui si aggiungono ulteriori 382 in aggiunta, 2099 imprese si occupano di manutenzione e riparazione di macchinari e di commercio all'ingrosso e installazioni in settori economici che caratterizzano la nostra economia. Il superamento della prima Fase del percorso ZIS ci stimola a coinvolgere le imprese di dimensioni differenti, centri di ricerca e innovazione, università, sistema della formazione e istituzioni internazionali».

«Questo primo traguardo segna il riconoscimento di molti anni di lavoro nel creare una rete di collaborazioni in ambito industriale. Aspetta ora una fase di consolidamento che potrà portare il "modello Bergamo" a diventare un esempio e un riferimento per altri territori».

Spiega il **Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, prof. Sergio Cavalieri:** «Ridurre la distanza tra ricerca e applicazione, competenze e tecnologie possano tradursi più rapidamente in innovazione per le imprese. È questa una delle sfide principali che è chiamata a fare la propria parte, attraverso le proprie competenze scientifiche e infrastrutture di ricerca. La ZIS può rispondere alle esigenze del sistema produttivo e di trasformare questa connessione in nuove opportunità di sviluppo, attrazione di talenti e confronto con le sfide della manifattura del futuro.»

« È un ecosistema, inoltre, che non riguarda soltanto le grandi realtà industriali» evidenzia **Antonio Terzi, Presidente della Camera di Commercio di Bergamo** nel quale operano molte imprese appartenenti alle diverse componenti del tessuto economico bergamasco. È quindi un ecosistema che genera opportunità anche per le PMI».

Con il passaggio alla seconda fase prende ora avvio il percorso che porterà alla progressiva attuazione della ZIS Mecca servizi destinati a imprese e territorio.

Il progetto B.R.I.D.g.E. individua tre grandi direttrici sulle quali concentrare lo sviluppo tecnologico: *Human-System Inter*

La prima riguarda lo sviluppo di sistemi mecatronici intelligenti in grado di interagire in maniera sempre più sicura e ad emergenti come la Physical AI e la robotica avanzata. **La seconda** punta allo sviluppo di sistemi produttivi più efficienti, delle risorse. **La terza** è dedicata alla valorizzazione dei dati industriali, con soluzioni che consentano alle imprese di utili produttivi.

Il manifatturiero avanzato sarà il primo terreno di applicazione, secondo un modello di 'laboratorio diffuso' della mecatronica servizi e infrastrutture di sperimentazione.

Un ruolo centrale sarà svolto dai Living Lab previsti dal progetto: il potenziamento del JOiINT LAB presso Kilometro Rosso dedicato all'Additive Manufacturing; e il nuovo Smart Construction Site, che sarà realizzato al POINT di Dalmine e sarà

La ZIS opererà secondo un modello Hub & Spoke, con un presidio centrale presso il Kilometro Rosso Innovation District rendere accessibile l'ecosistema anche alle imprese che non dispongono internamente di strutture dedicate alla ricerca